

Otto Ohm, B.E.M.

Piena di facce e di numeri
Di lunghe attese
Mentre un sopiro tira gi il soffitto
Tutto diventa scalfibile come tintura lavabile
Guarder gli aereplani mentre decollano
Sto qui
Ad immaginare paesi lontani
Cose che mi invento per non disilludermi
Per non disilludermi

Io
Credevo in tante cose cos stupide
Che un p me ne vergogno a
raccontartele
Del buio in cui mi avvolgo per difendremi
Da quelle lune in sagittario

La vita tutta qui
Mettersi a gridare ad un mondo di ipocriti
E aver qualcosa in cui sperare
Tra virgolette e spigoli
Come le file al bancomat di venerd
La vita tutta qui

Io
Volevo solo urlare come siamo soli
Nel nostro squalido pensare solo a noi
Cambiare faccia e all'occorenza ridere
Dello spettro della nostra et

Io
Credevo in tante cose cos stupide
Che un p me ne vergogno a
raccontartele
Del buio in cui mi avvolgo per difendremi
Da quelle lune in sagittario